Opere selezionate
da Luigi Prestinenza Puglisi
italiArchitettura è la serie editoriale UTET Scienze Tecniche sulle opere recenti realizzate da studi e progettisti italiani.
Un repertorio di opere ampio e articolato che riunisce e presenta orientamenti e tendenze diversi (per generazioni di progettisti, per aree geografiche, per orientamenti culturali), ma anche caratteri comuni e innovativi di tante realizzazioni in Italia e all'estero.
Oggi, in un momento in cui sembra facile costruire solo sulla carta i progetti, è sempre più importante mostrare come gli edifici si possano e si debbano concretamente fare.
Per questo italiArchitettura descrive ogni progetto dal concept fino ai dettagli e particolari costruttivi in scala, con una ricchezza di documentazione iconografica e tecnica di alto livello qualitativo.

italiArchitettura - 7
Opere sezionate da Luigi Prestinenza Puglisi

• ABA - Alessandro Bucci Architetti
• Studio Altieri
• ARKPABI - Giorgio Palù & Michele Bianchi architetti
• BAGS-BianchiStraffiarchitectural group
• BALLAICALVAGNA
• BelliniArchitect[s]
• AlessandraCapuano
• URBANLAB
• Cecchetto&Associati
• Studio Marco Carlo Associati
• DanieleCorsaro
• Cusenza
• Salvo
• DAMILANOSTUDIOARCHITECTS
• Massimiliano e Doriana Fuksas
• GEZA - Gri e Zucchi Architetti Associati
• Maria Giuseppina Grasso Cannizzo
• ifdesign
• Lazzarini e Pickering Architetti
• Lelli & Associati architettura + Magazè
• AlessandroLuiginiArchitetto
• OBR - Open Building Research
• RenzoPiano Building Workshop
• EnzoPinci e Associati
• Scandurrastudio
• Studioscaramucci
• Zitomori
• Zucchetti Architettura
• Cino Zucchi Architetti e Park Associati

€ 100,00 IVA. INCLUSA
Indice

Architettura italiana: opinioni a confronto

Presentazione
Luigi Prestinzena Puglisi

Formazione e innovazione in tempi di crisi
Diego Barbarelli

2 ABA - Alessandro Bucci Architetti
   Edificio residenziale 02 a Faenza - Ravenna

12 Studio Alteri
   Nuovo Ospedale dell'Angelo a Zelerino, Mestre - Venezia

22 ARKPABI - Giorgio Palù & Michele Bianchi architetti
   Attici di via Doberdò - Milano

30 BAGS - Bianchi Straffi architectural group
   Complesso Rainbow, Imagination factory a Loreto - Ancona

42 BALLA I CALVAGNA
   Casa B a Ragalna - Catania

50 Bellini Architect(s)
   Nuovo Dipartimento di Arti islamiche, Museo del Louvre - Parigi

66 Alessandra Capurso - URBANLAB
   Podere Scopeti a Pereta, Magliano in Toscana - Grosseto

72 Cecchetto & Associati
   Hotel Lido Palácio a Riva del Garda - Trento

84 Studio Marco Carlo Associati
   Villa T a Bergeggi - Savona

92 Daniele Corsaro
   Casa Ceno - Brindisi

100 Cusenza + Salvo
   Hotel delle Cave a Favignana - Trapani

108 DAMILANOSTUDIOARCHITECTS
   Oficina Vidre Negre - Cuneo

118 Massimiliano e Doriana Fuksas
   Nuovi Archivi Nazionali di Francia a Pierrefitte sur Seine-Saint Denis - Parigi

130 GEZA - Gri e Zucchi Architetti Associati
   Casa della Musica a Cervignano del Friuli - Udine

140 Maria Giuseppina Grasso Cannizzo
   Casa per le vacanze a Noto - Siracusa

152 iedesign
   Centro Civico NoiVoiloro a Erba - Como

164 Lazzaroni e Pickering Architetti
   "The Bluff" Villa in Oxfordshire - Regno Unito
Lelli & Associati architettura + Magazè
Residenze di via Padovani a Imola - Bologna

Alessandro Luigini Architetto
Edificio residenziale Brancacci - Pescara

OBR - Open Building Research
Residenze Milanofiori ad Assago - Milano

Renzo Piano Building Workshop
Tjuvholmen Icon Complex - Oslo

Enzo Pinci e Associati
Casa Steidi a Castel San Pietro, Poggio Mirteto - Rieti

Scandurra studio
Mac 9, Zurigo Assicurazioni - Milano

Studiocaramucci
Casa a Castel di Lama - Ascoli Piceno

Zitomori
Cantina Bisceglia a Lavello - Potenza

Zucchetti Architecture
Sterling Sniff Italia S.p.A. a Somoleo, Corciano - Perugia

Cino Zucchi Architetti e Park Associati
Salewa Headquarters - Bolzano
Podere Scopeti a Pereta, Magliano in Toscana - Grosseto

località: Pereta, Magliano in Toscana - Grosseto
progettista: Alessandra Capuano, architetto
Urbanlab architetti associati
collaboratori: Renzo Bernardini, architetto
consultenti: Antonio Mele, ingegnere

periodo di realizzazione: 2008 - 2009
committente/proprietario: privato
tipologia intervento: ampliamento
destinazione intervento: residenza unifamiliare
dimensioni: superficie costruzione 100 mq
imprese esecutrici: superficie lotto edificabile 1.000 mq
Tenebrosi S.r.l.
costi di realizzazione: 100.000 euro
La peculiarità del luogo acquista un peso paradigmatico ed evidente.
Lo sguardo verso l’ampio orizzonte delle aspre colline maremmane da un lato, e l’intimità della corte abitata con il suo dominio privato dall’altro, definiscono l’ambito spaziale entro cui questa casa per vacanze si estende.
La piccola architettura contemporanea è l’ampliamento di un casale esistente composto di due edifici: l’abitazione principale e una sua dependance, trasformazione di un ricovero per animali.
La forma e la struttura dei muri e del solaiolo di copertura determinano il rapporto tra interno ed esterno. Il nuovo volume è, infatti, l’esito di una deformazione plastica pensata per adattarsi al luogo. La configurazione lineare e sghemba si allunga tra il pendio della collina e la dependance a cui si collega e si inclina abbassandosi verso nord. L’architettura amplifica così la vocazione dei diversi paesaggi: si riduce in altezza e in larghezza verso lo spazio della corte e si alza e si apre con una grande finestra d’angolo, sul fronte opposto, per abbracciare il panorama.
Il volume si presenta monolitico e minimalista, senza distinzione tra pareti e copertura.
L’estrazione del volume si pone in rapporto dialettico con la calda texture dell’involucro (in gres porcellanato) e con gli infissi e i portelloni in legno, delle case coloniche. Sono le dimensioni delle bucature e il carattere orizzontale e allungato del rivestimento a ricordare l’appartenenza di questa casa alla contemporaneità.
L’architettura discreta di questo intervento non riprende direttamente la tradizione locale, ma si serve di essa come repertorio di memoria, di sensazioni, di tracce, di luì, di colorì, di scala. Si stabilisce così un dialogo senza mimesi con l’esistente. La gravità, la luce, l’orizzonte visivo suggeriscono l’espressione linguistica.
Tutto è solidamente poggiato sul terreno, che viene assestato nelle sue piccole pendenze, dall’andamento volumetrico della casa.
L’edificio, composto da due stanze per bagno, è di 100 mc e ha un’altezza leggermente inferiore al colmo del tetto della dependance (3,40 m) a cui si collega.
Una lieve strombatura della pianta a nord produce un cannocchiaio visivo verso le colline ricoperte dalla macchia mediterranea.
Sezione aa e sezione bb
 Scala 1:65

1. Rivestimento in gres porcellanato, 1 cm
2. Cordolo in c.a., 30 cm
3. Stratigrafia del muro perimetrale: parapetto murario interno, 5 cm; strato termoisolante, 2 cm; intercappellino, 3 cm; maturatura in blocchi di poroton, 20 cm; rivestimento in gres porcellanato, 1 cm

Pianta del primo livello e schema strutturale della copertura
 Scala 1:200

4. Stratigrafia del solario: pavimento in gres; massetto con rete elettrosaldato, 10 cm; vescovo anestetizzato, 30 cm; magrone di sottofondazione, 10 cm
5. Canale di ventilazione
6. Cordolo di fondazione armato, 45x30 cm
7. Tubo di drenaggio
8. Sottolimbo di ghiaio di drenaggio, 5 cm
9. Tavolo compiatta, 65x20 cm
10. Cordolo in c.a.
11. Travetti prefabbricati
12. Pignate in laterizio
Sezione tecnologica cc della copertura

Scala 1:20

13. Stratigrafia della copertura:
- rivestimento in gres porcellanato, 1 cm;
- malta cementizia, 1 cm;
- allettamento, 2,40 cm;
- guaina impermeabile, 8 mm;
- stuoia termoisolante, 4 cm;
- barriera di vapore, 8 mm;
- soletta portante in c.a., 4 cm;
- pignatte in laterizio, 16 cm;
- intonaco, 1 cm